

NOTIZIARIO DI MEDICINA NUCLEARE ED IMAGING MOLECOLARE

Anno IV, n. 1 - Marzo 2008



PERIODICO ELETTRONICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE IN MEDICINA NUCLEARE
A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA NUCLEARE ED IMAGING MOLECOLARE

Iscritto al n. 813/05 del registro stampa del Tribunale di Milano , con ordinanza del 24.10.2005 dello stesso Tribunale

Direttore Responsabile: Luigi Mansi, luigi.mansi@unina2.it

Segretario Editoriale: Vincenzo Cuccurullo, vincenzo.cuccurullo@unina2.it

Censimento: un peso inutile o una finestra sulla Medicina Nucleare? - *Diana Salvo*

Il futuro che viene a darci fiato - *Luigi Mansi*

Corso di aggiornamento AIMN 2008: una proposta innovativa di formazione - *Diana Salvo, Nicola Mazzuca*

Dall'Ufficio Stampa dell'AIMN - *Anna Laudati*

Tutto il Papa minuto per minuto ovvero cronaca di un'udienza - *Riccardo Schiavo*

Nuovo contratto degli specializzandi: quali novità? - *Demetrio Aricò, Vincenzo De Biasi, Stefano Panareo*

Book Reviews

News TSRM-AIMN - *Mauro Schiavini*

Nuclei Familiari - *La redazione*

News - *Vincenzo Cuccurullo*

Sta per aver inizio la raccolta dei dati per il censimento delle attività dei Centri di Medicina Nucleare in Italia: il questionario, che sarà sottoposto a tutti i responsabili di struttura, è già stato presentato ai Delegati Regionali AIMN con la raccomandazione di intervenire capillarmente per raccogliere, forse per la prima volta, non un campione delle nostre Medicine Nucleari, ma tutti i dati di tutte le Medicine Nucleari esistenti sul nostro territorio, siano esse strutture pubbliche o private.

Perché un censimento? Per avere il quadro più chiaro di cosa esiste realmente, del parco macchine, delle attività svolte. Volutamente non abbiamo spinto in profondità le richieste, per far sì che il questionario possa essere completato in meno di 30 minuti.

L'AIMN deve essere in possesso di tali dati se vuole porsi come interlocutore credibile degli organi istituzionali, se vuole entrare nei meccanismi della programmazione per sollecitare il rinnovo del parco macchine o una distribuzione equilibrata di nuove tecnologie: è indispensabile che il quadro che andremo a costruire sia chiaro, completo, che tenga conto di strutture, macchine, professionalità rappresentate, attività svolte.

Su questo stesso numero del Notiziario è pubblicato il censimento relativo solo ai Centri PET esistenti e alla loro distribuzione. Il lavoro è stato portato a termine con puntiglio e precisione dal gruppo di studio PET dell'AIMN ed ha raggiunto probabilmente la totalità dei Centri. Costituisce un punto fermo nelle nostre informazioni, perché, nel tumultuoso crescere di questa nuova tecnologia, nessuno si era reso conto dei numeri che avevamo raggiunto, delle differenze tra le varie regioni che lentamente si stanno colmando, del futuro che ci attende.

E' un lavoro senza dubbio utile a tutti, perché ciascuno di noi potrà rilevare elementi importanti per confrontare la propria realtà con le altre e avrà in mano dati sicuri per documentare al proprio assessore regionale l'esistenza e l'entità di un gap ed il ritardo nell'affrontare problemi tecnologici che sempre più velocemente si propongono e rapidamente cambiano.

Pochi minuti del vostro tempo, per compilare il questionario "generale", ci consentiranno di aprire una finestra sulla situazione attuale della Medicina Nucleare in Italia: rifiutare questa piccola collaborazione finirebbe per creare tante zone di ombra che non sono utili a nessuno e che inficerebbero il risultato di un lavoro complesso ed importante.

Diceva F. Nietzsche che “*ogni scoperta scientifica è il relitto di un sogno mitologico*”.

Tra questi sogni alcuni interpretano i massimi obiettivi della Medicina : assenza di malattie, eterna giovinezza, immortalità. Il relitto che le ricerche dei nostri padri raggiunsero era una vecchia barca che, riparata e messa in acqua, iniziò un lungo viaggio verso l'ignoto. Approdaron su una spiaggia dove trovarono una carcassa dalla quale costruirono, forti dell' esperienza, una barca migliore. Ripartirono e raggiunsero nuove spiagge dove trovarono relitti che trasformarono in imbarcazioni che li portarono sempre più lontano. E questo per generazioni e generazioni senza fermarsi mai , novelli Ulisse pronti a *seguir vertute e conoscenza*. Nel nostro cercare la terra e il tempo dove i sogni si realizzano, le colonne d'Ercole non fermeranno quelli che non hanno paura dell'ignoto.

Il lungo viaggio della Medicina Nucleare partì anni fa su piccoli vascelli che ora sembrano primitivi. Ma già su quelle vele soffiava forte il vento della voglia di conoscere, già nel cuore di quei nocchieri batteva forte la consapevolezza di avere splendidi strumenti per raggiungere la verità.

Oggi viviamo in un mondo terribile e fantastico , dove il tempo corre così veloce che sembra presente solo quello che ancora non lo è, un tempo dove ciò che è presente, per il solo fatto di esistere, si trasforma istantaneamente in passato.

In questo continuo divenire ritmato dal rapidissimo sovrapporsi di scoperte, non è facile orientarsi e si rischia di scegliere rotte sbagliate. La garanzia per andare avanti la possono dare soltanto il rigore, l'impegno, l'umiltà, ma soprattutto il sapere. Perché, come dice Arrigo Sacchi, solo chi sa può vedere il futuro, mentre chi non sa guarda il passato.

Per questo è estremamente importante prepararci bene alle grandi sfide dell'imaging e della terapia molecolare. Solo *sapendo* potremo percorrere da protagonisti la lunghissima, tortuosa, pericolosa rotta che ci porterà a capire le malattie, e quindi a diagnosticarle e curarle, prima che esse diventino nemiche invincibili.

In questo lungo viaggio proveremo sconforto, costretti a combattere contro i pirati e l'ignoranza, contro le tempeste o l'apatia, figlia dell'accontentarsi di quello che si ha. Molti cercheranno di convincerci che si sta bene in porticcioli tranquilli, che non ha senso cercare l'isola che non c'è. E' proprio in quei momenti che dovremo guardare nei nostri cuori e nelle nostre menti per trovare coraggio. Istruiti dalla conoscenza e da una storia gloriosa, individuate le stelle che guidano i percorsi, ci guarderemo negli occhi e ripartiremo, riprendendo a cercare, cercare, cercare.

E così, se ogni scoperta scientifica è il relitto di un sogno mitologico, un giorno non noi, ma i nostri figli o forse i figli dei nostri figli, vivranno il tempo in cui si arriverà finalmente alla *terra dove i sogni si realizzano, all'isola che c'è*.

Per far crescere la forza necessaria a lottare e a cercare , per non avere paura di rischiare un presente, realizzazione incompleta dei nostri sogni, sarà allora *il futuro a darci fiato*.

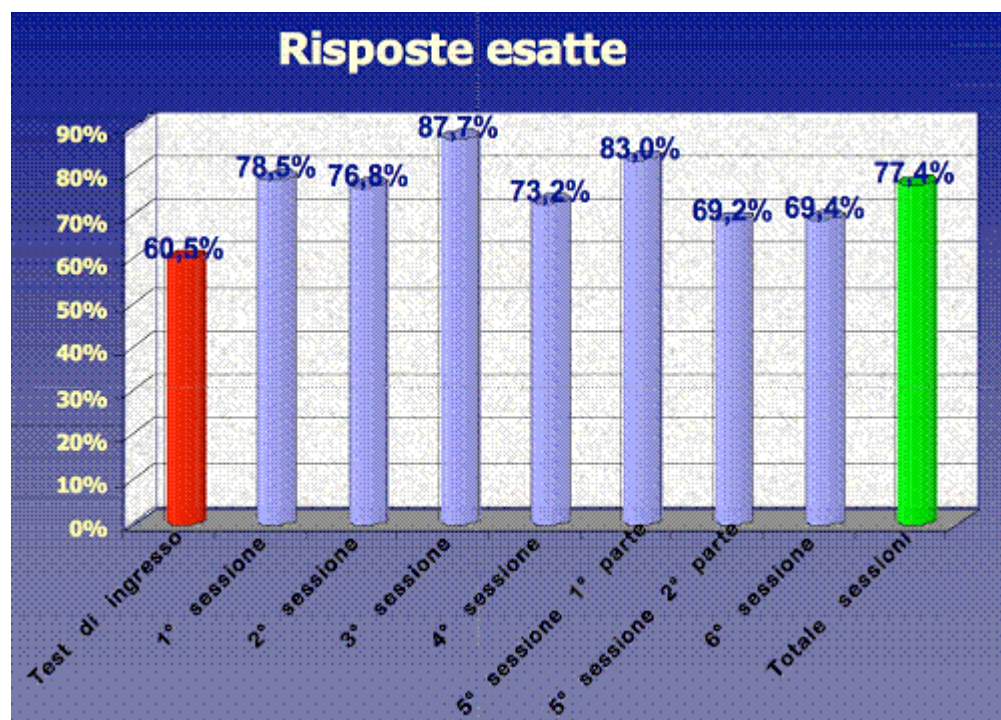
Corso di aggiornamento AIMN 2008: una proposta innovativa di formazione Diana Salvo - Nicola Mazzuca

Il corso di aggiornamento 2008 “L’imaging molecolare nel futuro della Medicina Nucleare”, svoltosi a Roma dal 29 febbraio al 2 marzo, ha registrato un importante successo.

Il tema affrontato ha efficacemente colto ed anticipato la "domanda" dei medici nucleari di conoscere il futuro che si sta disegnando e che ci offre la possibilità di essere ancora una volta protagonisti primari nello sviluppo e nell’applicazione di nuove tecnologie diagnostiche e terapeutiche.

Il corso è stato innovativo per i temi trattati, ma soprattutto per la metodologia usata nella verifica dell’apprendimento: il test di ingresso, interattivo, ha verificato le conoscenze di base su argomenti spesso del tutto nuovi per molti dei partecipanti. I risultati sono stati registrati e, al termine di ogni sessione, confrontati con le risposte riviste alla luce delle conoscenze apportate dalle singole relazioni. Il metodo adottato ha permesso di rilevare in diretta eventuali incomprensioni ed il relatore, presente, ha potuto ulteriormente approfondire i temi più complessi e spiegare con maggiore dettaglio argomenti poco chiariti nel corso della relazione. Anche i moderatori hanno avuto un ruolo importante nel coordinare i relatori della diverse sessioni e nello stimolare la discussione.

La formulazione adottata per il corso è stata molto gradita ai partecipanti perché più vivace e coinvolgente dei consueti corsi di aggiornamento, meno formale e in fondo più formativa. I test di gradimento dimostrano chiaramente l’apprezzamento dei partecipanti che hanno sostenuto l’impegno di 3 giornate piene di attività didattiche, su argomenti spesso del tutto nuovi e talvolta ostici, senza apparente stanchezza. L’aula, sempre piena e con solo poche sedie vuote anche nel corso della tavola rotonda finale, ha dimostrato meglio di qualsiasi test l’interesse per l’argomento, l’attenta partecipazione, la positività di una formula innovativa. Ed i risultati non hanno deluso: i test di uscita dimostrano un chiaro miglioramento delle conoscenze su molti argomenti, come è possibile verificare dal grafico allegato.



Il successo del corso si può condensare in questi numeri:

- tre giorni di impegno con oltre 20 ore di intenso lavoro
- oltre 500 iscritti tra medici, tecnici ed infermieri

- sei sessioni scientifiche tutte frequentatissime e molto apprezzate nei giudizi raccolti nel questionario di gradimento del corso
- otto sessioni interattive che hanno permesso di raccogliere i risultati dei quiz registrati alla fine di ogni sessione (test di uscita) confrontati con il test di ingresso
- nove sessioni tecnologiche gestite dall'Industria, a conferma del forte interesse delle Aziende nello sviluppo dell'Imaging Molecolare.

Anche quest'ultimo dato relativo all'Industria merita un approfondimento perché testimonia l'innovatività del metodo formativo adottato che ha ricercato percorsi educativi diversi, giudicato positivamente dall'entusiastica adesione delle Aziende alla realizzazione di spazi ECM che hanno permesso di misurare la loro "vision" nell'Imaging Molecolare. Il ruolo scientifico che l'Industria può svolgere è rilevante in quanto può far cogliere ai medici nucleari aspetti peculiari del mercato, dei prodotti e della sperimentazione utili all'individuazione di temi scientifici di aggiornamento e di discussione su cui costruire anche parte del Piano Formativo AIMN.

E' doveroso ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita del corso: MZCongressi, la Segreteria AIMN, con le sig.e Milena Del Bò ed Emanuela Papa, il WEB master (Prof. Franco Bui) ed il responsabile dell'ECM (Dott. Teresio Varetto) che hanno impostato le sessioni interattive, il responsabile locale del Corso, dott. Riccardo Schiavo, il CAFS ed il CD AIMN, che hanno creduto in questa formula e l'hanno costruita con tanta fatica, ottenendo un risultato fortemente positivo, impensabile alla vigilia.

Per ultimo un commento sulla sede: Roma è stata disertata per tanti anni dalle manifestazioni ufficiali dell'AIMN, soprattutto per problemi logistici ed organizzativi; ci ha accolti in sordina, in una periferia che tenta di riqualificarsi, "imbronciata", con un cielo che prometteva pioggia e la temperatura da freddo febbraio. Questa situazione ha favorito la partecipazione al Corso, invogliando tutti a rimanere in sala piuttosto che girovagare da turisti tra le splendide strade della città, i suoi palazzi pieni di storia, le sue affascinanti rovine; al momento della partenza però ci ha offerto una splendida giornata, con il cielo terso e l'aria già carica dei profumi della primavera: è stato un magnifico saluto.

Grazie, Roma!

COMUNICATO STAMPA Conferenza stampa AIMN

MEDICINA NUCLEARE: AIMN CHIEDE AI POLITICI E AMMINISTRATORI DI INVESTIRE SULLA MEDICINA NUCLEARE PER LA SALUTE DEI NOSTRI CITTADINI E AI GIOVANI MEDICI NUCLEARI D'IMPEGNARSI NELLA LOTTA PER UNA SANITA' MIGLIORE

Roma, 5 marzo 2008 – **“Il nucleare “buono” salva le vite umane ed aiuta a vivere meglio”** è uno degli argomenti affrontati nel corso della **conferenza stampa promossa dall'AIMN**, Associazione Italiana Medicina Nucleare ed Imaging Molecolare, svoltasi **venerdì 29 febbraio** presso la sala conferenza **del Palazzo dell'Informazione in piazza Mastai**, 9, Roma. L'evento è stato **presentato** dalla dott.ssa **Diana Salvo**, presidente dell'AIMN e dai componenti del Consiglio Direttivo della Società Pierluigi Zanco, Vice Presidente, Lucio Mango, Delegato area professionale, Luigi Mansi, Coordinatore gruppi di studio, Massimo E. Dottorini, Segretario, Nicola Mazzuca, Coordinatore attività formative e scientifiche. Seguirà un rinfresco. Durante il meeting verranno analizzati gli aspetti multidisciplinari dell'imaging molecolare e terapia molecolare che vanno dalla biochimica alla genetica, dalla fisica alla farmacologia e saranno discussi i più recenti successi in campo diagnostico e terapeutico. Si affronteranno anche altri temi fondamentali per il futuro della Medicina quali: **le nuove terapie medico nucleari, i tempi di cura, i costi dei trattamenti** in confronto a quelli delle terapie convenzionali, **servizi di cura medico nucleari in Italia per pazienti provenienti dai vari paesi d'Europa**.

“Da Presidente della Società Italiana di Medicina Nucleare, - ha dichiarato **Diana Salvo** - devo in primo luogo affermare con grandissimo orgoglio, che **l'Italia è nella storia e nel futuro della Medicina Nucleare mondiale** avendo oggi capacità e competenze di altissimo livello, riconosciute a livello internazionale. Ne si può avere evidenza dal corso che inauguriamo oggi a Roma “XVIII Corso Nazionale di Aggiornamento professionale in Medicina Nucleare ed Imaging Molecolare” presso il Summit Roma Hotel, per il quale abbiamo coinvolto tutte le professionalità mediche. Ne si può avere ulteriore conferma dall'informazione che, sempre più interattiva, vogliamo si sviluppi con tutti i professionisti. Abbiamo senz'altro già oggi – continua il presidente - disponibilità di centri di eccellenza in grado di fornire ai migliori livelli prestazioni diagnostiche e terapeutiche anche per pazienti provenienti da altri paesi. Ma questo non basta. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei media per mettere meglio in evidenza le nostre capacità e potenzialità, per far conoscere meglio ai politici e agli amministratori che investire sulla Medicina Nucleare e sull'Imaging e la Terapia Molecolare è un investimento importante per la salute dei nostri cittadini. E' infine importante che tutti insieme trasmettiamo ai giovani, per spingerli a percorrere la nostra stessa strada, la passione che ci dà forza ogni giorno nella impegnativa lotta per una Sanità migliore.”

“Strutture di medicina nucleare – ha enuncia **Pierluigi Zanco** - sono diffuse sull'intero territorio nazionale. Dai dati del nostro ultimo censimento nazionale (anno 2007) risulta che sono 259 i reparti di medicina nucleare in Italia, dei quali 70 dotati anche della diagnostica PET. Le attività spaziano dalla diagnosi della cardiopatia ischemica alla stadiazione e cura delle neoplasie, dall'endocrinologia alla diagnosi delle demenze, in tutti i casi fornendo delle diagnosi accurate e spesso più precoci rispetto alle usuali tecniche radiologiche, in quanto il danno funzionale e metabolico precede e sta alla base del

successivo danno anatomico-strutturale evidenziato da tecniche radiologiche standard quali la TAC o l'ecografia.”

“La Medicina Nucleare, - ha dichiarata **Lucio Mango** - rappresenta la parte buona delle radiazioni nucleari, quella che sfrutta la radioattività per incanalarla entro confini ben controllati da tutte le professionalità medico nucleari, per sfruttarne le possibilità in campo diagnostico e, successivamente per terapie, “mirate” direttamente all'interno dell'obiettivo.

“Per quanto riguarda la Medicina Nucleare – ha sottolineato **Luigi Mansi** - “Italians do it better”, gli italiani la fanno meglio, come dimostrato dal fatto che molti nostri connazionali occupano posizioni di prestigio a livello europeo ed è estremamente significativa e qualificata la nostra partecipazione alla letteratura scientifica internazionale. E il messaggio che l'AIMN vuole consegnare è che il Nucleare buono non distrugge, ma permette di diagnosticare e curare le malattie.”

“Il futuro che si sta disegnando – ha specificato **Nicola Mazzuca** - va al di là di qualunque possibile previsione o aspettativa del mondo scientifico: si stanno sperimentando modalità diagnostiche in grado di visualizzare i più fini meccanismi patogenetici, che porteranno alla sperimentazione di nuove terapie mirate a ripristinare una funzione interrotta, permettendoci così di conoscere la frontiera non solo del mondo del “*medical imaging*” ma anche, e soprattutto, della biologia molecolare e delle nanotecnologie. E' un mondo affascinante che si sta strutturando e che offre la possibilità alla medicina nucleare di essere protagonista primaria dello sviluppo diagnostico e terapeutico.”

ANNA LAUDATI
UFFICIO STAMPA AIMN
CELL. +39.3332883800
E-MAIL: A.LAUDATI@HOTMAIL.IT

RIEPILOGO RASSEGNA STAMPA

Il Comunicato Stampa è stato pubblicato integralmente su:

AdnKronos -Trovanotizie.com - Cybermed.it - Notizie.yahoo.com (Medicina) - Yahoo Salute - Piazza Salute - Guida al Benessere - Freeonline news - Comunicati stampa.net - Salute Europa - Il Velino - Vitadidonna News - FCE news la medicina onine

MEDICINA: L'APPELLO, BASTA PREGIUDIZI E PAURE SU QUELLA NUCLEARE = AIMN, ITALIA ALL'AVANGUARDIA IN DIAGNOSI E TERAPIA CON RADIAZIONI 'BUONE'

Roma, 29 feb. (Adnkronos Salute) - La medicina nucleare non va identificata con qualcosa di pericoloso, 'radioattivo', che può richiamare persino l'idea della bomba atomica di Hiroshima. A lanciare l'appello per sgombrare il campo da pregiudizi e paure sono stati oggi i rappresentanti dell'Associazione italiana di medicina nucleare (Aimn), in una conferenza stampa al Palazzo dell'informazione, sede dell'Adnkronos, per presentare il XVIII Corso nazionale di aggiornamento professionale in medicina nucleare e imaging molecolare, in programma sempre nella Capitale fino al 2 marzo. Gli esperti assicurano: la medicina nucleare rappresenta la parte 'buona' delle radiazioni dell'atomo, quella che sfrutta la radioattività per incanalarla entro confini ben controllati e per utilizzarla in campo diagnostico e terapeutico. E l'Italia in questo campo ha raggiunto risultati di grandissimo rilievo.

"Grazie a questa disciplina - ha spiegato il presidente Aimn, Diana Salvo - a livello diagnostico oggi riusciamo a vedere con un'altissima capacità di risoluzione molte patologie, compresi i tumori, anche di dimensioni piccolissime, con una rappresentazione anatomica incredibile, quasi sovrapponibile a quella dei libri di anatomia". La tecnica più conosciuta, anche se non è l'unica disponibile, è oggi la Pet, che sta acquistando un ruolo centrale

nella diagnosi dei tumori, fornendo informazioni preziose anche sulla prognosi e sulla terapia. "Oggi in Italia - ha ricordato Pierluigi Zanco, vicepresidente Aimn - ci sono 259 reparti di medicina nucleare, 70 dei quali dotati di tomografia per emissione di positroni o Pet. Le attività spaziano dalla diagnosi della cardiopatia ischemica alla stadiazione e cura delle neoplasie, dall'endocrinologia fino alla diagnosi delle patologie neurodegenerative come l'Alzheimer, in tutti i casi fornendo diagnosi accurate e spesso più precoci rispetto alle usuali tecniche radiologiche". E oggi la medicina nucleare sta assumendo anche il ruolo di 'guida' per terapie personalizzate.

(segue)

(Bdc/Adnkronos Salute)

29-FEB-08 13:28

AKS0028 1 MED 0 RSP

MEDICINA: L'APPELLO, BASTA PREGIUDIZI E PAURE SU QUELLA NUCLEARE (2) =

Adnkronos Salute) - "Grazie alle tecnologie che abbiamo a disposizione - ha spiegato Salvo - in futuro potremo arrivare a capire quali farmaci sono efficaci in un singolo paziente, rendendo le armi terapeutiche sempre più 'affilate', precise e selettive. Questo si potrà tradurre anche in un risparmio ingente, perché si eviterà di somministrare terapie a un malato che non ne beneficia adeguatamente, tagliando anche i tempi e regalando più chance di sopravvivenza". Ma in questo processo di crescita della medicina nucleare, esistono alcune contraddizioni: "il 'boom' che abbiamo vissuto negli ultimi anni, con una quadruplicazione delle procedure effettuate negli ultimi tre anni - ha evidenziato Massimo Dottorini, segretario Aimn - oggi viene rallentato dai difficili protocolli che è necessario seguire per far approvare, ad esempio, nuove molecole utilizzabili in abbinamento con l'imaging molecolare. Per i tumori, abbiamo potenzialmente allo studio decine di sostanze, dette radiofarmaci, che possono uccidere selettivamente le cellule neoplastiche, ma abbiamo bisogno di percorsi più rapidi per ottenerne l'autorizzazione".

(Bdc/Adnkronos Salute)

29-FEB-08 13:28 - AKS0032 1 MED 0 RSP

SANITA': SOLO 50 LAUREATI IN MEDICINA NUCLEARE L'ANNO, NUOVE LEVE CERCASI = APPELLO AIMN, IN ITALIA ECCELLENZA E CERVELLI CHE NON 'FUGGONO'

Roma, 29 feb. (Adnkronos Salute) - Venti scuole di specializzazione in tutta Italia, ma solo 50 laureati ogni anno. Sono i 'numeri' della medicina nucleare in Italia, che ha raggiunto livelli di eccellenza, ma che lamenta la scarsità di 'nuove leve'. E questo anche se nelle attività di diagnostica e terapia medico-nucleare sono coinvolti molte professionalità: fisici, tecnici, infermieri e radiochimici. A parlarne è stato Luigi Mansi, coordinatore dei Gruppi

di studio dell'Associazione italiana di medicina nucleare (Aimn), intervenuto a Roma a una conferenza stampa presso il palazzo dell'Informazione. "La medicina nucleare - ha detto Mansi - occupa, nel percorso della laurea specialistica in Medicina, una posizione importante all'interno del più ampio 'contenitore' dell'area radiologica. Le scuole di specializzazione sono distribuite in maniera non omogenea sul territorio nazionale, e c'è da dire che i laureati vengono poi in maggior parte 'assorbiti' da strutture del Nord. Ma gli italiani rimangono comunque fra i più quotati esperti in Europa e nel mondo: nostri connazionali sono a capo delle più importanti società scientifiche del Vecchio continente e, insieme ad altri 'colleghi' europei, superano gli americani per numero di pubblicazioni scientifiche". In più, "oggi vantiamo grandi 'cervelli' - ha sottolineato Lucio Mango, delegato Area professionale Aimn - che, pur avendo avuto esperienze all'estero per un periodo, oggi operano in Italia e 'attragono' persino pazienti da altri Paesi. Si tratta di una disciplina poco conosciuta, ma in cui davvero il nostro Paese eccelle".

(Bdc/Adnkronos Salute)

29-FEB-08 13:48 - ADN0611 3 CRO 0 RTX CRO NAZ

Medicina nucleare: in italia 259 reparti...

Fonte: Panorama dellasanita'

Basta pregiudizi e paure su medicina nucleare

A lanciare l'appello per sgombrare il campo da pregiudizi e paure sono stati venerdì i rappresentanti dell'Associazione italiana di medicina nucleare. La medicina nucleare non va identificata con qualcosa di pericoloso, 'radioattivo', che può richiamare persino l'idea della bomba atomica di Hiroshima. A lanciare l'appello per sgombrare il campo da pregiudizi e paure sono stati venerdì scorso i rappresentanti dell'Associazione italiana di medicina nucleare (Aimn), in una conferenza stampa al Palazzo dell'informazione, sede dell'Adnkronos, per presentare il XVIII Corso nazionale di aggiornamento professionale in medicina nucleare e imaging molecolare, in programma sempre nella Capitale fino al 2 marzo. Gli esperti assicurano: la medicina nucleare rappresenta la parte 'buona' delle radiazioni dell'atomo, quella che sfrutta la radioattività per incanalarla entro confini ben controllati e per utilizzarla in campo diagnostico e terapeutico. E l'Italia in questo campo ha raggiunto risultati di grandissimo rilievo. "Grazie a questa disciplina - ha spiegato il presidente Aimn, Diana Salvo - a livello diagnostico oggi riusciamo a vedere con un'altissima capacità di risoluzione molte patologie, compresi i tumori, anche di dimensioni piccolissime, con una rappresentazione anatomica incredibile, quasi sovrapponibile a quella dei libri di anatomia". La tecnica più conosciuta, anche se non è l'unica disponibile, è oggi la Pet, che sta acquistando un ruolo centrale nella diagnosi dei tumori, fornendo informazioni preziose anche sulla prognosi e sulla terapia. "Oggi in Italia - ha ricordato Pierluigi Zanco, vicepresidente Aimn - ci sono 259 reparti di medicina nucleare, 70 dei quali dotati di tomografia per emissione di positroni o Pet. Le attività spaziano dalla diagnosi della cardiopatia ischemica alla stadiazione e cura delle neoplasie, dall'endocrinologia fino alla diagnosi delle patologie neurodegenerative come l'Alzheimer, in tutti i casi fornendo diagnosi accurate e spesso più

precoci rispetto alle usuali tecniche radiologiche". E oggi la medicina nucleare sta assumendo anche il ruolo di 'guida' per terapie personalizzate.

"Grazie alle tecnologie che abbiamo a disposizione - ha spiegato Salvo - in futuro potremo arrivare a capire quali farmaci sono efficaci in un singolo paziente, rendendo le armi terapeutiche sempre più 'affilate', precise e selettive. Questo si potrà tradurre anche in un risparmio ingente, perché si eviterà di somministrare terapie a un malato che non ne beneficia adeguatamente, tagliando anche i tempi e regalando più chance di sopravvivenza". Ma in questo processo di crescita della medicina nucleare, esistono alcune contraddizioni: "il 'boom' che abbiamo vissuto negli ultimi anni, con una quadruplicazione delle procedure effettuate negli ultimi tre anni - ha evidenziato Massimo Dottorini, segretario Aimn - oggi viene rallentato dai difficili protocolli che è necessario seguire per far approvare, ad esempio, nuove molecole utilizzabili in abbinamento con l'imaging molecolare. Per i tumori, abbiamo potenzialmente allo studio decine di sostanze, dette radiofarmaci, che possono uccidere selettivamente le cellule neoplastiche, ma abbiamo bisogno di percorsi più rapidi per ottenerne l'autorizzazione".

Fonte: Doctornews – Agi (Agenzia Giornalistica Italiana)

Medicina nucleare: investire sulla medicina nucleare per la salute dei cittadini

SalusTg » Il nucleare "buono" che salva la vita

Roma, 1 mar. (Adnkronos Salute) - Le radiazioni atomiche guariscono alcuni tipi di tumore e possono diagnosticare anche l'Alzheimer; Allattare al seno è il modo migliore per sviluppare occhi e sistema nervoso del neonato; Scoperta la sostanza che provoca il cancro da fumo: forse un giorno potrà essere eliminata dalle sigarette.

<http://www.adnkronos.com/IGN/SalusTg/?vid=1.0.1928008642>

Fonte: Piattaforma multimediale di AdnkronosSalute "Medicina e Benessere"

Contrari al Nucleare ma non alla medicina nucleare, la buona medicina indaga sulla fusione dei tessuti ma non solo

Fonte: Radio1 "La medicina"

http://www.radio.rai.it/radio1/rubriche/view.cfm?CodeNot=41085&Q_PROG_ID=117&Tematica=9&Testo=Medicina

Error! Objects cannot be created from editing field codes.

La Rassegna stampa completa sarà disponibile a breve sul sito www.aimn.it

Anna Laudati

Mercoledì 27 febbraio 2008

ore 5,50

Si racconta che il principe di Condé dormì profondamente la notte avanti la giornata di Rocroi: ma, in primo luogo, era molto affaticato; secondariamente aveva già date tutte le disposizioni necessarie, e stabilito ciò che dovesse fare, la mattina

(A. Manzoni)

Beato lui penso alzandomi dal letto, più simile a Don Abbondio che a questo principe, modello dei moderni manager. Bastasse l'affaticamento e la coscienza di aver fatto tutto quello che era in mio potere per organizzare questo incontro per placare gli effetti dovuti a eccesso di catecolamine...

Poche ore prima avevo varcato il Portone di Bronzo sotto il colonnato di San Pietro e ritirato gli inviti, chiesto spiegazioni sul protocollo per rendere omaggio al Pontefice e verificato che il nostro gruppo fosse stato adeguatamente segnalato. Mi accompagnava Letizia, fidatissima infermiera di Belcolle, che roteava la testa a 360°, affascinata dagli stucchi, gli specchi e gli ori della scalinata. Sul tavolo del soggiorno di casa mia era pronta una scatola elegante con dentro un antico libro di partiture per pianoforte (Rossini – Mosé in Egitto) da regalare al Papa. Alludendo all'antichità del libro e all'abilità pianistica del Pontefice avevo scritto un biglietto di accompagnamento con una citazione del Vangelo di Matteo (Ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche; Mt 13,51-52). Nel pomeriggio era arrivata col corriere espresso la copia del libro di Galli speditami dalla segreteria AIMN, da allegare al dono. Avevo pensato a tutto, ma l'adrenalina era a mille.

ore 6,10

Telefono a Pierluigi (Zanco), in viaggio su uno sfigatissimo intercity-night con arrivo previsto alle 6,15 a Roma Tiburtina. E' già in stazione, il treno è arrivato in anticipo. Dannate FFSS, non ne combinano mai una buona! Mi precipito ad accoglierlo, lo trovo e ce ne andiamo a fare colazione. Il bar ha appena aperto, ci vuole un po' per avere un cappuccino e un bel po' ancora per avere un cornetto. Preso da ansia da accudimento porto via una ventina di cornetti per accogliere gli amici a piazza San Pietro.

ore 7,00

Siamo a casa. Pierluigi si mette in bella copia, i miei figli ancora assonnati salutano a stento l'inconsueto ospite mattutino e si precipitano a scuola. Mia moglie è pronta, possiamo uscire, prendiamo gli ombrelli, le previsioni del tempo dicono che pioverà, non ci scordiamo il regalo e gli inviti.

ore 7,50

Imbarchiamo Letizia in macchina e puntiamo su San Pietro, non c'è ancora molto traffico, arriviamo presto e troviamo parcheggio dietro alla Transpontina (Chiesetta barocca di via della Conciliazione). Mi telefona Francesco Fasano, ha la febbre, è assai dispiaciuto, non ci sarà.

ore 8,30

Piazza del Sant'Uffizio. Un piccolo manipolo di coraggiosi esponenti della Medicina Nucleare Laziale si è già radunato. Mi viene incontro Vincenzo Frusciante accompagnato dai suoi familiari e un po' alla volta arrivano in tanti, dal Gemelli, dal Sant'Eugenio, da Tor Vergata, dal S.Andrea, dal San Camillo, dal Forlanini, da Viterbo, da Latina, universitari e ospedalieri, medici, tecnici e infermieri. Nessuno vuole i cornetti, mia moglie li regala a un gruppo di ragazzi. Ci contiamo, siamo più di 60, la fila per entrare all'Aula Paolo VI è assai lunga, ma noi forse siamo raccomandati. Una telefonata a un amico e si aprono le porte del Sant'Uffizio e proprio allora avviene il miracolo...

ore 9,00

Da un taxi scende Franco Scopinaro e si avvia verso di noi. Molti si stropicciano gli occhi pensando a una visione, Giordano si sente venir meno, Iannantuono scuote la testa, la Salvatori è commossa. E' un vero miracolo! Siamo tentati di disertare l'Udienza Papale per fermarci negli uffici del Sant'Uffizio a certificare l'evento sovrannaturale, ma veniamo dissuasi da una guardia svizzera e allora ci dirigiamo verso l'Aula.

Per i lettori inesperti di "cose romane" va chiarito che il miracolo in questione non è legato alla presenza del prof. Scopinaro a un' Udienza Papale quanto all'orario del suo ingresso in scena. E' noto a tutti i romani che Franco ha ritmi e orari "spagnoli", non si presenta mai prima delle 11,00-11,30 (anche ai meeting organizzati da lui, a 800 metri da casa sua), comincia a carburare nel pomeriggio e dà il meglio di sé in notturna verso le 22,00.

ore 9,30

Entriamo nella splendida Aula Paolo VI, solo 3 di noi (Zanco, Frusciante e il sottoscritto) sono ammessi nel settore di sinistra che ha accesso alle prime file, dove si reca il Papa a conclusione dell'udienza, ma solo a uno di noi è consentito di stare in prima fila: Frusciante e io lasciamo il posto al nostro Vicepresidente e ci accomodiamo alcune file più dietro, circondati da un folto gruppo della Marina Militare e suore. Il resto della Medicina Nucleare è comunque ben piazzato nella parte destra dell'Aula. Il clima è gioioso, ogni gruppo di pellegrini si prepara a dare spettacolo per farsi notare, il tempo corre veloce. Trovo il modo di avvicinarmi a Pieluigi e di tranquillizzarlo con poche istruzioni, dal momento che è in "pole position" e che quindi, salvo sorprese, avrà la possibilità non solo di avvicinarsi al Papa per la consegna del dono, ma anche per parlargli e scambiare con lui più di una battuta.

ore 10,40

Arriva il Papa, un po' in ritardo perché ha dovuto salutare in Basilica un "surplus" di pellegrini che non erano riusciti a entrare in Aula (L'Aula Paolo VI ha una capienza di circa 15000 persone). Inizia la catechesi, dedicata a Sant'Agostino e alla sua esperienza di conversione raccontata nelle Confessioni. Parla in Italiano, ma poi il testo viene riassunto in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Polacco. Segue la presentazione dei gruppi presenti, secondo appartenenza linguistica e il saluto del Papa. Sono le 11,30 quando arriva il momento della nostra presentazione: il gruppo non è certamente chiassoso come gli altri pellegrini ma si fa notare, il cameramen li inquadra e sul maxischermo spicca il più alto di tutti, Pasquale Iannantuono. Il Papa indirizza a tutti noi le seguenti parole: ***"Saluto i partecipanti al convegno promosso dall'Associazione Italiana di Medicina Nucleare e auguro di portare avanti il loro impegnativo lavoro diagnostico e terapeutico con rinnovati sentimenti di profondo rispetto per la persona umana"***. Perbacco, mi viene da pensare, ci sono voluti così tanti anni per spiegare a politici, amministratori e radiologi che non facciamo solo attività diagnostica ma anche terapia, mentre questo signore vestito di bianco lo ha capito subito.

ore 11,50

Il Papa ha terminato di ricevere l'omaggio di tutti i vescovi (erano presenti tutti i vescovi del Movimento dei Focolari, forse accorsi a Roma per un ultimo saluto a Chiara Lubich, che ci ha lasciati il 13 marzo) e si dirige verso la prima fila. Viene il momento di Pierluigi, Vincenzo e io cerchiamo di avvicinarci ma siamo bloccati dai vigilantes, li vediamo parlare cordialmente per più di un minuto, padre Georg sembra assai divertito del regalo consegnato, tutto secondo copione.

ore 12,00

Ci ritroviamo all'esterno con non poche difficoltà. Molti sono andati via, Pierluigi ci racconta tutto, è raggianti, il Papa ha apprezzato molto il dono, si è stupito che avessimo già 50 anni di storia da raccontare e ha assicurato di pregare per il nostro lavoro e per alcune intenzioni particolari propostegli. Tutti contenti i superstiti degli oltre sessanta "pellegrini nucleari" intervenuti si mettono in posa per la foto di rito, sullo sfondo il colonnato, nel cuore l'allegria di poter dire "Io c'ero..."



Nuovo contratto degli specializzandi: quali novità?

Demetrio Aricò, Vincenzo De Biasi, Stefano Panareo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato la modifica del contratto dei medici specializzandi. Cerchiamo di riassumere brevemente quali sono tali modifiche:

1. Per quanto concerne la retribuzione i primi due anni saranno erogati circa 1750 euro netti mensili, poi, in seguito, dovrebbero essere erogati circa 2.300 euro lordi mensili per i primi 2 anni e circa 3.300 i restanti anni. Tali importi sono esentasse in quanto assimilati ad una borsa di studio.

2. La riforma prevederà la possibilità di esercitare la libera professione intramoenia, anche se non si capiscono bene le modalità: come e quando farla?

3. Per quanto riguarda l'attività professionale e i "diritti" degli specializzandi in realtà non è cambiato molto: le così dette ferie sono di 30 giorni all'anno come nella vecchia convenzione, le malattie/gravidezze sotto i 40 giorni annui saranno riconosciute nel senso che non sarà necessario recuperare le ore di lavoro perse e saranno retribuite, sopra i 40 giorni, sempre annui, di assenza per malattia/gravidezza occorrerà recuperare il periodo formativo perso. In pratica saranno recuperati i giorni di lavoro persi al termine della "training" della specializzazione. In questo caso la retribuzione sarà inferiore.

4. L'orario di lavoro dei medici specializzandi sarà equivalente a quello dei medici strutturati. Il medico in "training" non potrà, però, sostituire il medico strutturato. In pratica non potranno essere seguite guardie diurne e notturne senza la compresenza di uno strutturato, non si potranno firmare richieste di consulenze, referti medico nucleari o radiologici, referti di visite ambulatoriali e quant'altro.

5. Il medico specializzando non potrà esercitare la libera professione fuori dalla scuola di specializzazione pena gravi sanzioni disciplinari e penali (rescissione del contratto di lavoro). Il medico in "training" potrà fare sostituzioni di medicina generale, guardie mediche e guardie turistiche (parliamo quindi di guardie in strutture assistenziali "private"), assistenza a gare sportive e rapporti medico-professionali di tipo non medico.

6. Il medico specializzando dovrà pagare l'INPS, alla cui iscrizione penserà direttamente l'Ateneo, mentre sarà esente dall'IRPEF.

In definitiva con l'introduzione di queste novità assistiamo al necessario riassetto del sistema formativo professionale dei medici specializzandi che, finalmente avranno un consistente adeguamento economico, proporzionale alle ore lavorative, che garantirebbe piena autonomia funzionale (soprattutto familiare), oltre a godere della meritata contribuzione.

Resta comunque da verificare la reale attuazione del contratto in riferimento alle ore lavorative settimanali. Considerando che il contratto prevede 38 di lavoro a settimana e che i giovani medici (come del resto tanti altri colleghi), ne lavorano molte di più, ora che si dispone di un contratto ufficiale, i responsabili di reparti e le amministrazioni ospedaliere esportano il fianco ad eventuali "denunce" su ore per così dire di "straordinario non retribuito". Sarà forse adottata una politica fiscale su queste ore lavorative in eccesso? e chi controllerà?

Per il Forum Giovani AIMN
Demetrio Aricò (Catania)
Vincenzo De Biasi (Ferrara)
Stefano Panareo (Ferrara)

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI MEDICINA NUCLEARE
ED IMAGING MOLECOLARE

Il Forum Giovani



UNA PROPOSTA PER
DARE FORZA AL
FUTURO

www.aimn.it

CHE COS'È IL FORUM GIOVANI?

E' un gruppo di giovani medici specialisti in medicina nucleare e specializzandi che dialoga "virtualmente" attraverso il notiziario AIMN e molti dei canali di comunicazione attualmente disponibili come la posta elettronica e il telefono.

QUANDO È NATO?

Con il notiziario AIMN di aprile 2007 (consultabile sul sito www.aimn.it) che ne rappresenta anche il mezzo ufficiale di rappresentanza e di comunicazione.



QUAL È L'OBIETTIVO DEL FORUM GIOVANI?

Consentire di comunicare rapidamente per scambiarsi idee, opinioni, informazioni e suggerimenti sul mondo del lavoro e sull'associazionismo che tanto stanno a cuore.

Segnalare bandi di concorso e offerte di lavoro che si integrano con quelli pubblicati sul sito web AIMN (www.aimn.it) relativi a corsi di aggiornamento, congressi, ECM e così via.

Permettere a coloro che si accingono a vivere o che vivono una situazione di precariato di poter discutere per evitare errori o semplici ingenuità di percorso. In questo modo il periodo più o meno lungo di precariato potrà essere affrontato con maggiore serenità e senza angosce, facilitando, nel contempo, la costruzione di basi solide per una collocazione professionale stabile e sicura.

Garantire un collegamento diretto con il Consiglio Direttivo dell'AIMN.

COME FARNE PARTE?

Lasciando il proprio nominativo, l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico alla Segreteria Organizzativa AIMN presente al corso.

PER INFORMAZIONI ED ADESIONI CONTATTARE:

Coordinatore : **Stefano Panareo**

(s.panareo@ospfe.it,
0532237458)

Vice-coordinatore: **Demetrio Aricò**

(demetrio.arico@yahoo.it,
0957598169)

Unisciti a noi perché è solo collaborando come un "team" affiatato che si può valorizzare e mantenere viva la nostra Associazione, in un'epoca nella quale il medico nucleare sta assumendo sempre più un ruolo determinante.

Il Forum Giovani AIMN

La TC del Cuore nella Pratica Clinica

Editors: Filippo Cademartiri, Giancarlo Casolo, Massimo Midiri

Publisher: Springer Italia, 2007

ISBN: 978-88-470-0742-0

La TC del Cuore e delle Coronarie è una delle metodiche diagnostiche emergenti più promettenti nel campo della medicina cardiovascolare. Le macchine con capacità tecniche adatte all'esecuzione di esami di TC del Cuore vengono progressivamente installate sul territorio rendendo questa modalità diagnostica relativamente accessibile.

Quello che forse non è ancora completamente accessibile è la conoscenza e l'expertise degli operatori. Infatti, mancano sia le evidenze scientifiche ed in particolare quelle riguardanti l'outcome, sia le linee guida consolidate per l'applicazione e la formazione degli operatori. Inoltre, la metodica si è dimostrata valida, fino ad oggi, pressoché solo in centri di riferimento con equipe miste dedicate cardiologiche/radiologiche.

Questo testo, va a colmare un vuoto notevole soprattutto nella didattica in lingua italiana. Nelle oltre 400 pagine che coprono in modo esaustivo tutti gli aspetti della metodica possono essere trovate tutte le informazioni necessarie per poter comprendere e praticare la TC del Cuore. Il tutto organizzato con una logica estremamente funzionale al tipo di lettore che di volta in volta si ponga di fronte a questo testo.

Va anche detto che rimane l'unico testo (anche tra quelli in lingua inglese) sull'argomento che includa una sezione di cardiologia applicata e scritta in modo funzionale alle applicazioni della TC del Cuore. Quest'approccio lo rende un testo assolutamente completo.

Gli Autori si sono sforzati di rendere semplici argomenti molto complessi, senza mai derogare alla completezza della trattazione. Questo rende il testo utile sia per il Radiologo che si avvicini alla metodica, sia per il Cardiologo che voglia comprendere meglio la logica di applicazione ed il potenziale, ma anche per il Medico Nucleare che vede all'orizzonte (non così lontano, anzi praticamente presente) l'integrazione con metodiche consolidate per la valutazione dell'ischemia e della vitalità miocardica quali la PET e la SPECT. In questo contesto appare molto apprezzabile la sezione sull'integrazione tra metodiche che va a sottolineare come questa non sia una metodica "stand-alone" ma piuttosto un ulteriore strumento che se ben utilizzato può solo potenziare le nostre capacità diagnostiche.

In conclusione, l'opera fornisce una visione completa ed aggiornata della TC del Cuore in tutti i suoi aspetti e consente di divulgare su piani differenti i concetti sia teorici che pratici inerenti la metodica.

Roberto De Rosa

Ospedale S. Gennaro

Napoli

Radioguided Surgery: A Comprehensive team approach

Editors: Giuliano Mariani, Armando Giuliano, William Strauss

Publisher: Springer Science NY, 2008

ISBN: 978-0-387-33684-8

Un testo nuovo, aggiornato, che ha il merito di fare il punto della situazione in un campo, la chirurgia radioguidata, dove sviluppi e cambiamenti sono repentini.

Questo testo, concepito con approccio multidisciplinare, si rivolge sia ai medici nucleari che ai chirurghi ed agli oncologi, patologi e tutti quelli che sono coinvolti in un team di chirurgia radioguidata o vogliono approfondire l'argomento.

Il testo, 297 pagine 27 capitoli, può essere schematicamente diviso in tre sezioni: la prima tratta la fisica, la radiochimica, la dosimetria dei radiofarmaci, delle sonde e di tutto ciò che concorre prima durante e dopo un intervento eseguito con tecnica radioguidata. Questa sezione può essere utile in particolar modo ai gruppi che vogliono iniziare o migliorare il loro approccio alla metodica.

La seconda sezione approfondisce la chirurgia del linfonodo sentinella, per numero di interventi attualmente eseguiti sicuramente l'applicazione più importante. L'argomento viene trattato a partire dall'anatomia e fisiologia alla tecnica chirurgica, all'istopatologia fino ai nuovi sviluppi.

La terza sezione si occupa della chirurgia minimamente invasiva e della chirurgia di lesioni occulte, la vera sfida per i chirurghi del futuro. Viene trattata in primis la radiolocalizzazione di lesioni mammarie non palpabili, ma anche la resezione radioguidata di noduli polmonari singoli, noduli tiroidei, paratiroidi, tumori neuroendocrini e lesioni ossee.

Ogni capitolo è corredato di una valida bibliografia, che consente a chi lo desidera di approfondire con la opportuna documentazione gli argomenti trattati.

In conclusione l'opera si rivolge validamente a tutti i medici o gli studenti che desiderano avere una panoramica sulla chirurgia radioguidata, a quelli che vogliono approcciare per la prima volta la metodica e a quelli che vogliono migliorare la loro conoscenza sull'argomento.

Vincenzo Cuccurullo

Medicina Nucleare

Seconda Università di Napoli

Milano, 01 Febbraio 2008

Gentile o Egregio
collega Tecnico Sanitario di Radiologia Medica -TSRM
aderente alla Sez. TSRM/AIMN 2008

CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA Ordinaria

*IV Corso Nazionale di Aggiornamento
Sez. TSRM - AIMN
Associazione Italiana di Medicina Nucleare ed Imaging Molecolare*

T. S. R. M.
Aderenti alla Sezione TSRM/AIMN per l'ANNO 2008

su consiglio favorevole dei Membri del Consiglio Direttivo TSRM/AIMN (M.Schiavini, C.Braganolo, G.Santoro, S.Cola, R.Lucianini e L.Leonardi), dei TSRM Delegati Regionali (D.Zunino, A.Rigirozzo, T.I.Liotta), EANM R.Lucianini) e Fed.Naz.Coll.TSRM (C.Bragagnolo); come previsto dall'Art.15 dello Statuto AITMN; nel rispetto del Regolamento della Sezione TSRM/AIMN (Cap.II, III e IV)

con la presente, mi prego di informarLa della Convocazione di **Assemblea Ordinaria** degli Aderenti (Ordinari e/o Onorari) Tecnici Sanitari di Radiologia Medica-TSRM alla Sezione TSRM dell'Associazione Italiana di Medicina Nucleare *ed Imaging Molecolare*-AIMN per l'anno 2008:

a) in prima Convocazione, per il giorno 01.03.08 alle ore 23:45 presso la segreteria AIMN di Milano, Via C.Farini,81.

b) in seconda Convocazione, per il giorno

domenica, 02 marzo 2008 alle ore 12:00

presso il Summit Roma Hotel – Hotel and Convention Centre, Via della Stazione Aurelia n. 9 – 00165 ROMA/sede della Sessione TSRM del IV Corso Nazionale di Aggiornamento TSRM- AIMN, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Verifica Presenza TSRM aderenti 2008*
- 2) *Rendiconto Attività del Consiglio Direttivo Sez. TSRM/AIMN nel 2007*
- 3) *Rendiconto Attività dei TSRM Delegati Regionali, EANM, Fed. Naz. Coll. TSRM della Sez. TSRM/AIMN nel 2007*

- 4) *Approvazione del Bilancio Consuntivo 2007*
- 5) *Pianificazione Attività 2008 e valutazione aspetti associativi futuri*
- 6) *Approvazione, seduta stante, del verbale dell'Assemblea.*

Si ricorda che, nel rispetto del Regolamento della Sez. TSRM/AIMN (Cap.II):

- **possono partecipare all'Assemblea, con diritto di Voto, solo i TSRM Aderenti in regola con il pagamento della quota Associativa (Art.9); la partecipazione di non Aderenti è consentita dopo che la metà più uno degli Aderenti presenti abbia espresso parere favorevole.**
- **tutte le delibere dedotte dalla discussione dei punti, all'Ordine del Giorno, dovranno ottenere con voto palese il parere favorevole dell'Assemblea(Art.12), eccetto per le condizioni previste dagli Art. 6 e 7 dello Statuto AIMN.**

Con la speranza/certezza di poterLa incontrare personalmente durante i lavori dell'Assemblea in quel di Roma-marzo'08, voglia gradire fin da subito i miei più distinti saluti.

Cordialmente

**IL PRESIDENTE DELLA Sez. TSRM/AIMN
C.TSRM Mauro SCHIAVINI**

EUROPEAN CONGRESS OF NUCLEAR MEDICINE
Bella Center- Copenhagen (DK)
October 13-17/10/2007

Rocco Lucianini (DELEGATO NAZIONALE presso EANM-Technologist Commission)
e Lorenzo Leonardi – Mauro Schiavini (CD TSRM-AIMN)



EANM'07

Gentili colleghe ed Egregi colleghi,

si è tenuto lo scorso ottobre '07, dal 13 al 17, in quella di Copenhagen (DK), l'annuale Congresso Europeo di Medicina Nucleare - EANM.

Come ogni anno, la componente Tecnica e Medica è stata imponente: circa 360 partecipanti italiani su complessivamente 4567 iscritti al congresso; tra questi, 605 Nuclear Medicine Technologists - NMTs, di cui 125 members e 480 NMT non members.

La lunga durata del Congresso ha permesso di affrontare in profondità molti degli aspetti che ogni NM professionista incontra nel suo quotidiano lavorativo: descrizione di esami Spet/CT e Pet/CT; come ottenere esami Pediatrici, di alta qualità, in Medicina Nucleare; la radioprotezione di pazienti ed operatori in Tomografia emissiva; analisi attuale e futura della Cardiologia Nucleare, etc.

In aggiunta, particolare interesse ha destato l'analisi delle prospettive NMT in ambito Europeo.

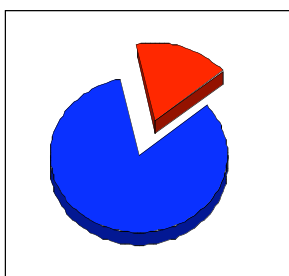
L'organizzazione generale dei lavori congressuali, è stata suddivisa, come ormai di prassi in questo tipo di eventi, in:

- 5 Sessioni di Continuing Technologist Education (CTE): ciascuna di esse costituita da uno specifico argomento e strutturata in tre singole comunicazioni orali;

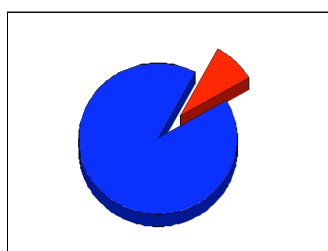
- 3 Mini Corsi monotematici;
- 3 Sessioni di Presentazioni Orali di lavori scientifici, per un totale di 24 presentazioni;
- 2 Sessioni di Presentazioni di Poster scientifici, per un totale di 69 poster;
- 2 Workshop su specifici argomenti a riguardo dei NM Technologist Europei.

I contributi scientifici italiani sono stati numericamente e qualitativamente considerevoli; le seguenti immagini rappresentano il contributo dei Technologist italiani (evidenziato in rosso) rispetto al totale dei contributi (in blu) congressuali.

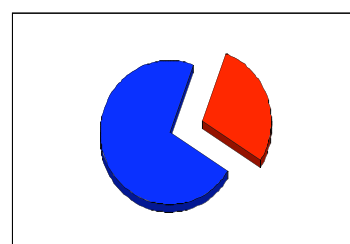
COM. ORALI



POSTER



SESSIONI CTE



In particolare, per quanto riguarda la partecipazione italiana alle CTE, si sono susseguite in sequenza:

CTE1 - Nuclear Medicine Technology, A European perspective October 13, 2007

- European Regulatory issues related to the education and training of NMTs S.Dennan (IRL)
- Overview of the current education and status of NMTs in Europe **M. Schiavini (IT)**
- Education the future – the challenges of the EANM J.Martin (UK)

CTE 5 - Cardiology October 17, 2007

- Role of Nuclear Cardiology in conventional Research settings
- Present and future of Nuclear cardiology – Comparison with other imaging Techniques **G. Sambuceti (IT)**

Per quanto riguarda invece le Presentazioni Orali, i nostri contributi sono stati:

Technologist Session 2: ORAL PRESENTATION

- Quantitative analysis of two years work loads for Technologist: Nuclear Medicine studies vs. Radiological activity **M.Schiavini**, M.F.Bardo, F. Buffoni, M. Rognoni, R. Lambertini, G.Tafuni, P Gerundini H Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena-MI, Italy
- Functional assessment of left and right ventricle with gated blood pool SPECT **A.Ghilardi**, G.Medolago, A.Mignone, P. Rossi, A. Caccia - Ospedali Riuniti di Bergamo, Italy

Technologist Session 3: ORAL PRESENTATION

- 4D PET/CT gated: technical acquisition, processing and imaging **A.Palmieri**, S.Cola, G.Bigi, P. Sangalli Santa Maria Nuova Hospital Reggio Emilia, ITALY
- Acquisition Ways and Positions of Patients in Head-Neck and Pelvic 18F-FDG PET/CT Exams **M.Caracciolo**, A.Cistaro, D. Italiano, G. Secco, P.Arace, A.Douroukas, M. Mancini Irmec Turin, ITALY

Infine, per quanto riguarda le Presentazioni di Poster Scientifici abbiamo avuto:

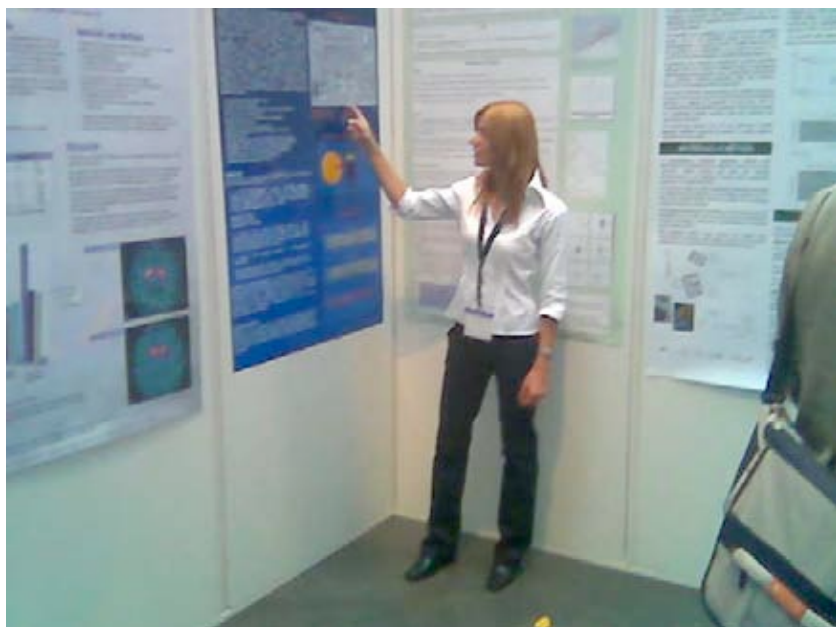
POSTER PRESENTATION

- Early evaluation of treatment response with FDG-PET in patients undergoing neoadjuvant chemoradiotherapy for locally advanced rectal cancer(LARC): comparison between maximum and average SUV **A.Bartiromo** Istituto Nazionale Tumori Fond.Pascale Napoli ITALY
- Practical experience in Production and distribution of F-18 Fluorodeoxyglucose **P.Bovone** Fondazione IRCCS H Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena-MI, Italy (foto)
- A comparison of the parameters in quantitative US technique and dual energy X-Rays Absorbiometry in Post-Menopausal women: Preliminary results **F.Iuele** Nuclear Medicine Bari ITALY
- Usefulness of Oro-Pharyngo-Esophageal Scintigraphy in the evaluation of inhalation into the tracheobronchial branch: a case report **R.Raschilla** Regional Center of Nuclear Medicine University Hospital Pisa ITALY
- Professional evolution of NM Technologist: theoretical and practical Italian competencies vs. European and Mediterranean workig state **R.Lucianini**, M. Schiavini S.Cola L.Leonardi, G. Santoro, C. Bragagnolo Italian Technologist Team Milan ITALY
- Hand-held high resolution detectors **C.Del Mastro** Ospedale S.Andrea Roma ITALY

Come ormai tradizione del Congresso Europeo, anche quest' anno sono stati assegnati premi alle tre migliori Presentazioni Orali e ai tre migliori Poster scientifici.

E' motivo di orgoglio, per tutti i Technologist italiani e per il CD TSRM-AIMN, rilevare l'assegnazione del 3° premio come migliore presentazione Orale alla collega **Adriana Ghilardi di Bergamo**; alla quale vanno i complimenti del sottoscritto, del Presidente e dell'intero CD TSRM AIMN.

Per finire, è comunque da segnalare la rilevanza dell'aspetto turistico di codesti eventi; infatti, la possibilità di visitare affascinanti città europee come Atene, Copenhagen, Monaco....seppur nei pochi spazi consentiti dai lavori congressuali, contribuisce a rendere ancor più interessante la partecipazione a questi convegni extra-nazionali. Da considerare, tra le altre cose, che con la nuova regolamentazione ECM, stipulata dal Ministero della Salute, per il prossimo triennio 2008-2010 varranno anche i Crediti Formativi acquisiti all'estero, con una riduzione del 50% a livello nazionale.



Augurando una partecipazione sempre numerosa dei Technologist italiani ai futuri eventi EANM (Monaco-2008 e a Barcellona -2009), si rinnovano i saluti a tutti i colleghi aderenti alla sezione TSRM, nell'ambito della Associazione Italiana di Medicina Nucleare ed Imaging Molecolare-AIMN.

Nuclei Familiari La Redazione



Neospecialisti 2007 dell'Università Cattolica di Roma. Da sinistra a destra: Rosalia Privitera, Manuela Totaro, Giorgio Treglia e Luca Zagaria. Al centro, riconoscibile per il camice bianco e per l'assenza di fiori, il Direttore, Prof. Alessandro Giordano.



Una visione d'insieme degli specializzandi di medicina nucleare dell'Università Cattolica di Roma, iscritti per il 2007, insieme ai neospecialisti.

- Il Consiglio Direttivo dell'AIMN lo scorso 29 febbraio ha approvato il **nuovo Regolamento AIMN**, allo scopo principale di adeguarne le norme al nuovo Statuto approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 15 settembre 2007. Il testo del nuovo Regolamento AIMN □ reperibile presso il sito WEB AIMN al link: http://www.aimn.it/info/Regolamento_AIMN.pdf
- Per accordi intercorsi tra AIMN, il Consiglio Direttivo della SIRM e gli organizzatori del **Congresso Nazionale SIRM**, che si svolgerà a Roma dal 23 al 27 maggio 2008, è stata fissata una quota di **iscrizione giornaliera a tariffa ridotta per i soci AIMN**. La quota prevista è di 100 € (anziché le quote per i non soci di 130 € per iscrizioni prima del 28-03, e 160 € per la registrazione in sede congressuale).
- Il Ministero ha assegnato per i partecipanti del **Corso Nazionale AIMN 2008 di Roma nr. 16 crediti ECM ai Medici, 9 crediti ai TSRM**.
- Il **Prof. Stefano Fanti** presenta il congresso “**New Trends In Molecular Imaging And Nuclear Medicine**” che avrà luogo a Bologna il 15 e 16 settembre 2008. Il congresso si articola su due giornate ed è il post-meeting ufficiale del convegno WMIC di Nizza. Ulteriori informazioni possono essere reperite a <http://www.newtrends2008.com>
- Il **Prof. Stefano Fanti** annuncia il I Meeting monotematico su “**New applications of 68Gallium radiotracers**” che si terrà a Bologna, presso il Centro PET del Policlinico S.Orsola-Malpighi, il 10 aprile 2008. Info radius@radiustech.it 051-801160
- Il **Dott. Arturo Chiti** informa che il 29 e 30 marzo si terrà presso la EANM educational facility di Vienna lo “**EANM Cardiovascular Course**”. Il corso è focalizzato sulla esecuzione di studi cardiovascolari da parte di medici nucleari e comprende presentazioni sui diversi aspetti della cardiologia nucleare e casi clinici interattivi. Tutte le informazioni necessarie sul sito www.eanm.org
- Il **Dott. Arturo Chiti** informa che il 15 e 16 novembre si terrà presso la EANM Educational Facility di Vienna il **primo corso EANM-ESTRO sulle applicazioni della PET in radioterapia**. Il corso ha l’obiettivo di approfondire gli aspetti tecnici e l’evidenza clinica della utilizzazione della PET nei piani di trattamento radioterapici. In questa prima edizione saranno accettati un massimi di 20 partecipanti, a “coppie” formate da un medico nucleare e un radioterapista provenienti dallo stesso ospedale. Informazioni sui siti EANM (www.eanm.org) ed ESTRO (www.estro.be).
- I **Proff. Angelo Vattimo e Luca Burroni** comunicano che il giorno 19 Aprile 2008 si terrà presso il Centro Didattico del Policlinico “Santa Maria alle Scotte” di Siena un convegno dal titolo “**Le infezioni delle protesi articolari: nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici**” il cui programma è visibile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo www.unisi.it/eventi/protesi_articolari . Il convegno è stato organizzato in collaborazione con la Clinica Ortopedica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Siena e con il patrocinio dell’A.I.M.N.(Gruppo di studio infezioni ed infiammazioni).
- Il **Dott. Claudio Traino** presenta un link al **I simposio de dosimetria interna aplicada a Medicina Nuclear**, che si svolgera' a Recife (Brasile) dall'8 all'11 aprile 2008. http://dosimn2008.com/index_eng.html.
- Il **Prof. Giuliano Mariani** comunica che **seconda edizione del Corso Teorico-Pratico di Chirurgia Radioguidata** si svolgerà a Pisa dal 29 al 31 maggio 2008. Il programma è già disponibile nel sito web AIMN.
- Il **Prof. Giuliano Mariani** segnala a tutti i Soci AIMN una iniziativa di aggiornamento professionale organizzata in collaborazione fra le sedi di Pisa, Verona e Messina, con lo scopo di contribuire ad aumentare anche fra i colleghi di altre discipline (principalmente

oncologi, radioterapisti, e urologi) la consapevolezza delle potenzialità che la terapia radiometabolica offre in un approccio integrato al **trattamento dei pazienti con metastasi scheletriche da tumori solidi**. Il primo di questi tre incontri ha avuto luogo a **Pisa** venerdì 18 gennaio, seguirà **Verona** (venerdì 14 marzo), e infine **Messina** (venerdì 16 maggio). Tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione (che è gratuita) e sul programma sono disponibili nel nostro sito AIMN.

- Il **Dott. Carlo Chiesa** informa che al link seguente sono riportate le informazioni per il corso “**Fisica , Dosimetria e ottimizzazione nella diagnostica e terapia medico nucleare**” che si terrà a Gazzada (Varese) dal 14 al 16 maggio 2008. E' stato richiesto l'accreditamento per fisici e medici nucleari. http://www.fisicamedica.org/aifm/scuolacaldirola/2008_corsi/2008_05_14_Gazzada.pdf
- Su “**Il Radiologo**” trovate un interessante articolo di **Lucio Mango e Serena Maurizi** dal titolo “**Valutazione economica dei pazienti “persi” in Medicina Nucleare**” con una approfondita analisi delle modalità di accesso ai servizi di medicina nucleare ed alle liste di attesa.
- Il **Dott. Luigi Castorina**, Direttore Sanitario del **Centro Biocontrol di Cosenza**, struttura polispecialistica convenzionata con il SSN per il Laboratorio di analisi e la Diagnostica per immagini, comunica che nel 2007 l'Eurispes ha esaminato circa 10.000 aziende di qualità e ha individuato 100 realtà imprenditoriali e istituzionali che ha considerato “eccellenti” e che ha inserito nel **2° Rapporto “La nostra eccellenza. Cento casi di successo del sistema Italia”**. Di queste 100 aziende, pubbliche e private, solo tre riguardano la Sanità. Due sono pubbliche: il Policlinico Militare del Celio e l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma. L'unica realtà convenzionata citata è il Centro Biocontrol.